Santa Messa in settimana

sabato 6 ore 18.00 S. Rosario
18.30 S. Messa
deff. Olivo e Teresina Susana; def. Pia Poles;
sec. intenzione

domenica 7 — 2ª domenica di Avvento

ore 10.00 S. Rosario
10.30 S. Messa
deff. Giacomo e Lucia Moro, Losanna Piovesana,
def. Fabrizio Diana e deff. fam. Pagotto

lunedì 8 — **Solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria**

ore 10.00 S. Rosario
10.30 S. Messa per la Comunità parrocchiale

martedì 9 ore 18.00 Vespri e S. Messa
def. Francesco Dalla Nora

mercoledì 10 " Vespri e S. Messa

giovedì 11 " Vespri e S. Messa
def. Guido Maccan

venerdì 12 " Vespri e S. Messa

sabato 13 — *memoria di Santa Lucia vergine e martire*
ore 17.30 Confessioni
18.00 S. Rosario
18.30 S. Messa
deff. Richetto e Teresa Bertagna De Marchi;
deff. Luigina Polesel e Domenico Bertagna de Marchi

domenica 14 — 3ª domenica di Avvento

ore 10.00 S. Rosario
10.30 S. Messa
per la Comunità parrocchiale

Avvisi e incontri

La **catechesi sui 10 comandamenti** (o 10 "parole") prosegue giovedì sera, alle 20.30 in sala Santa Rosa, riflettendo su: "Ricordati di santificare le feste". "Sei giorni faticherai e farai ogni tuo lavoro, ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore tuo Dio, non farai alcun lavoro". Il sabato era memoria della creazione, della liberazione dalla schiavitù; la domenica è accogliere la redenzione compiuta in Cristo risorto, perciò è "il giorno del Signore". Ma come entrare davvero in relazione con Lui? Come si usa il tempo e, in particolare, la domenica? Possiamo contribuire alla catechesi inviando nostre riflessioni o domande a porto.parrocchia@gmail.com oppure tramite il link nella pagina Instagram della parrocchia.

Sabato e domenica prossima saranno presenti alle nostre celebrazioni i **missionari di Villa Regia**, offrendo la testimonianza del loro lavoro di evangelizzazione in Africa e Brasile e delle esperienze di volontariato per giovani e adulti. Una possibilità per tutti di guardare oltre i nostri confini, a persone e comunità cristiane nelle diverse situazioni del mondo.

* * * * * * * * * * * * *

"Dopo che la nostra ingiustizia giunse al colmo e fu dimostrato chiaramente che, come suo guadagno, le spettava il castigo e la morte, venne il tempo che Dio aveva stabilito per manifestare la sua bontà e la sua potenza. Non ci odiò, non ci respinse e non si vendicò, ma fu magnanimo e ci sopportò e con misericordia si addossò i nostri peccati. Mandò suo Figlio per il nostro riscatto, il santo, l'innocente: il giusto per gli ingiusti, per i corrotti, per i mortali… Davvero una dolce sostituzione, grazia inscrutabile, insospettata! Egli prima ci convinse dell'impotenza della nostra natura per avere la vita, ma ora ci mostra il Salvatore, capace di salvare anche l'impossibile".

(dalla *Lettera a Diogneto*, sec. II)